

PROVA

Mannesmann Tally MT81

di Massimo Truscelli

Mannesmann Tally rappresenta senza dubbio un nome molto importante nel settore delle periferiche di stampa. Molti sono gli ambiti professionali dove è possibile vedere delle stampanti della marca tedesca impiegate in applicazioni a volte anche molto gravose.

In definitiva si tratta di una marca

che rappresenta quasi per antonomasia stampanti per applicazioni professionali, ma non disdegna la produzione di periferiche di minor impegno tecnologico e conseguentemente anche di minor impegno al momento dell'acquisto.

Una delle ultime nate è la stampante MT81; ha fatto la sua prima apparizione in occasione della 25ª edizione dello

SMAU e rappresenta senza dubbio una delle soluzioni di stampante per uso personale dal costo più basso.

Piccola, compatta ed economica, la MT81 rappresenta un prodotto della Mannesmann Tally rivolto essenzialmente a quella fascia di mercato composta dagli utenti di sistemi per uso domestico; siano essi sistemi come



Atari, Archimedes, oppure sistemi MS-DOS.

La tecnologia di stampa utilizzata è quella ad impatto, ormai largamente consolidata e che, nel caso specifico, sfrutta una testa di stampa a 9 aghi, pur offrendo una discreta qualità di stampa in grafica ed un font NLQ.

Vediamo meglio questa piccola stampante dal marchio tanto affermato.

Descrizione

Guardandola in fotografia, la stampante MT81 ha un aspetto che è perfettamente in sintonia con tutta la serie di stampanti Mannesmann Tally prodotte negli ultimi anni; le linee sono morbide e tonde e senza averla mai vista da vicino, e soprattutto senza un riferimento per le dimensioni, può essere scambiata per uno dei modelli maggiori come la MT330.

Le cose cambiano quando si riesce ad averne un modello tra le mani; le dimensioni sono estremamente compatte, al punto che entra tranquillamente in una busta per la spesa e nonostante il design morbido ed in comune con quello di tutte le stampanti della ditta tedesca, si comprende dal peso che la sostanza è diversa da quella degli altri modelli.

Una delle caratteristiche del contenitore è l'assoluta mancanza di un pannello trasparente per il controllo della stampa in corso.

La parte superiore è caratterizzata dalla presenza di due pannelli plastici: uno che ricopre la testa di stampa e la cartuccia del nastro di tipo carbografico, l'altro che può essere posizionato in tre diversi modi (sfruttando alcuni incastri) e che guida la carta in entrata e/o in uscita in funzione del supporto utilizzato: modulo continuo o fogli singoli.

Sul lato sinistro trovano posto due levette che azionano la selezione dei trattori o della frizione a rullo e che permettono l'allontanamento e l'avvicinamento dell'astina premi-carta in uscita.

Sempre sul lato sinistro è posizionata la manopola per l'avanzamento manuale della carta e l'interruttore di accensione.

Completa la serie di controlli disponibili sulla stampante un piccolo pannello per l'operatore posizionato sulla parte superiore anteriore destra del contenitore. Il pannello composto da quattro spie luminose e tre tasti a membrana, permette le consuete funzioni di selezione della stampante, LF/FF (Line

Mannesmann Tally MT81

Produttore:

Mannesmann Tally GmbH, Postfach 2969, D-7900 Ulm - Germany

Distributore:

Mannesmann Tally srl, Via Borsini 6, 20094 Corsico (MI)

Prezzo (IVA esclusa):

Stampante MT81 completa di accessori e manuale

L. 290.000

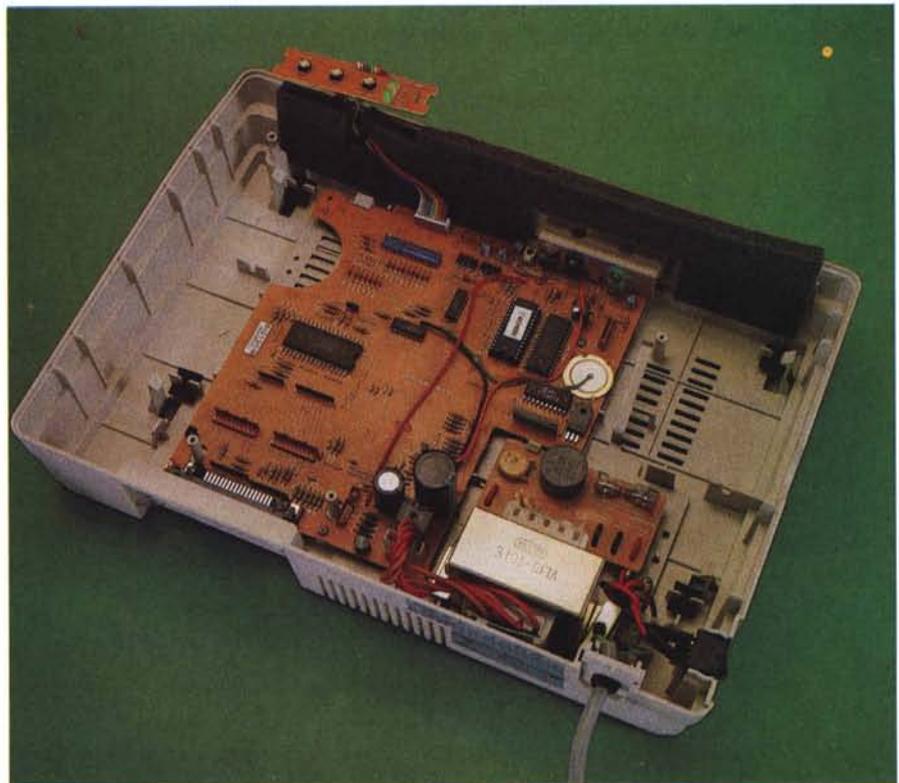
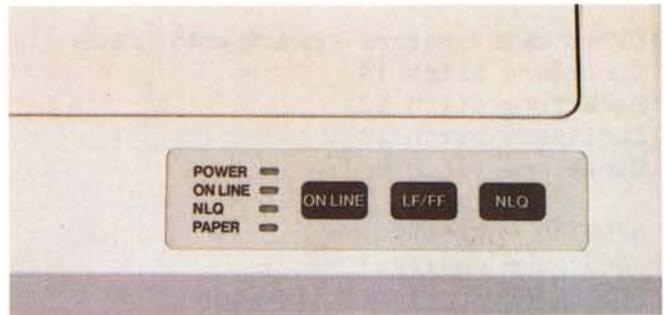
Feed e Form Feed) e la selezione del modo NLQ; le quattro spie, in maggioranza di colore verde, indicano l'accensione, la condizione On Line, il settaggio del font Near Letter Quality e, l'uni-

Il piccolo pannello di controllo della MT81 assolve egregiamente alle sue funzioni tra le quali anche il settaggio del modo di stampa ed il «Paper Parking». L'interno della stampante mostra una costruzione elettronica sufficientemente curata e dalle dimensioni piuttosto ridotte.

ca rossa, la mancanza della carta.

Effettuando le opportune procedure di combinazione dei tasti è possibile eseguire anche la selezione della modalità di stampa in modo Mute (con una riduzione del livello di rumorosità) ed effettuare il «Paper Parking» del modulo continuo quando si intende usare i fogli singoli.

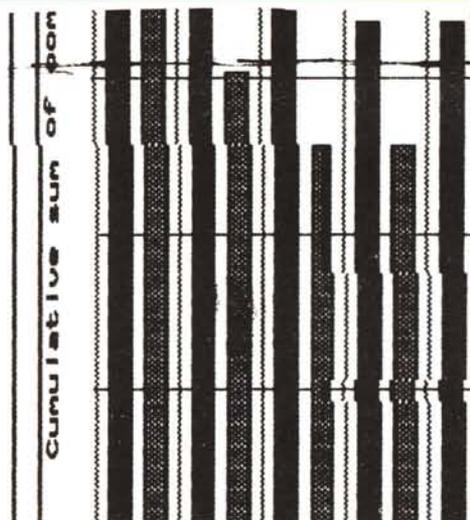
Le caratteristiche presenti sul manuale d'uso dichiarano una velocità di stampa di 130 cps in modo Draft e 24 cps in modo NLQ, una densità orizzontale di 80 colonne a 10 cpi, emulazione Epson FX85 oppure IBM Proprinter II, set di caratteri internazionali a scelta tra: USA, Germania, Danimarca, Italia, Francia, Inghilterra, Svezia, Spagna. È possibile effettuare il download di ca-



Carattere pitch 16
Carattere pitch 14
Carattere pitch 12
Carattere pitch 10
Carattere pitch 8

NERETTO - neretto
CORSIVO - corsivo
SOTTOLINEATO - sottolineato
SMALL CAPS
NORMALE APICE - normale apice
NORMALE PEDICE - normale pedice

Testo scritto con spaziatura normale
Testo scritto con spaziatura proporzionale



Carattere pitch 16
Carattere pitch 14
Carattere pitch 12
Carattere pitch 10
Carattere pitch 8

NERETTO - neretto
CORSIVO - corsivo
SOTTOLINEATO - sottolineato
SMALL CAPS
NORMALE APICE - normale apice
NORMALE PEDICE - normale pedice

Testo scritto con spaziatura normale
Testo scritto con spaziatura proporzionale



Carattere pitch 16
Carattere pitch 14
Carattere pitch 12
Carattere pitch 10
Carattere pitch 8

NERETTO - neretto
CORSIVO - corsivo
SOTTOLINEATO - sottolineato
SMALL CAPS
NORMALE APICE - normale apice
NORMALE PEDICE - normale pedice

Testo scritto con spaziatura normale
Testo scritto con spaziatura proporzionale



ratteri generati dall'utente, ma manca sul manuale delle indicazioni specifiche riguardanti tale operazione e manca l'indicazione sull'eventuale presenza di un buffer interno e soprattutto sulla sua capacità.

L'interno

Accedere all'interno della stampante è piuttosto semplice in quanto basta rimuovere una sola vite poiché il contenitore è assemblato ad incastro.

L'interno mostra una costruzione sufficientemente accurata e soprattutto priva di fili sparsi in disordine.

La meccanica è assicurata alla stampante da quattro clip plastiche ad incastro; al di sotto è posizionata la scheda elettronica che incorpora anche la scheda di interfaccia (parallela Centronics nel caso specifico).

I componenti sono, come era prevedibile, in maggior parte di produzione orientale: tra gli altri spiccano nomi come NEC e Toshiba.

Il blocco meccanico vero e proprio è molto compatto e sembra realizzato con sufficiente attenzione, anche se nell'esemplare in nostro possesso abbiamo avuto modo di notare che la cinghia dentata di trascinamento del gruppo con la testa di stampa era un po' lenta e creava qualche problema nella stampa di grafici.

È stato sufficiente regolare con un cacciavite la tensione della cinghia (operazione molto semplice) per risolvere velocemente e facilmente i problemi riscontrati.

In generale la realizzazione è piuttosto buona e merita un giudizio positivo, specialmente per i trattori posteriori a spinta di tipo piano che mostrano una buona tenuta.

I dip-switch di settaggio di numerosi parametri sono ubicati direttamente sulla scheda dell'elettronica e sono accessibili dall'utente mediante una finestra (protetta da una lastrina di plastica trasparente) praticata nel blocco di alluminio del blocco della meccanica.

Uso

La MT81 si usa subito, praticamente senza alcun problema. L'unico accorgimento che bisogna usare è settare secondo le proprie esigenze il tipo di emulazione desiderata agendo sull'opportuno dip-switch.

La facilità di impiego è elevata anche se indiscutibilmente esiste qualche piccolo problema. In particolare bisogna stare attenti, se si vuole evitare l'accartocciamento prematuro della carta in entrata, ad allontanare l'astina premi-

carta dal rullo quando si procede all'inserimento del supporto cartaceo, sia esso foglio singolo o modulo continuo.

Nell'uso in unione a software di vario tipo, la stampante mostra alcune inevitabili (visto il prezzo) limitazioni, comunque tollerabili visto, ad esempio, che l'emulazione Epson è totale; da programma è possibile settare sia il set di caratteri Pica che Elite senza avere alcun problema se si stampa in modo Draft.

Qualche problema si riscontra invece utilizzando il font NLQ che non accetta da programma alcuni stili come neretto, gli apici, i pedici, le maiuscole piccole (Small Caps) e soprattutto non riconosce il codice per settare la stampa proporzionale. Per fortuna, gli stili possono essere settati anche direttamente, agendo sul pannello di controllo della stampante che permette di selezionare, premendo un numero di volte adeguato il pulsante NLQ, numerosi stili e modi di stampa come: fast-font, densità di 12 cpi, 17 cpi, font proporzionale, neretto, doppia altezza, doppia larghezza, zero con o senza slash ed infine, il reset della stampante.

Dopo le prime 9 volte che si preme il tasto, il ciclo riprende così come se si cominciasse la procedura da zero. In grafica qualche problema lo si può notare sulla stampa verticale, specialmente se la riga è piuttosto complessa ed il carrello portatestina si ferma quel tanto che basta affinché i dati provenienti dal computer siano scaricati nella stampante, nel breve attimo necessario a questa piccola operazione, capita spesso che il carrello perda il sincronismo e riprenda la stampa spostato di quel tanto che basta per rendere il disegno impreciso.

A nulla è valso il tentativo di tendere maggiormente la cinghia dentata di trascinamento della testa di stampa poiché il problema permane.

Tranne questo inconveniente la stampa grafica potrebbe essere perfetta in quanto, nonostante lo spessore degli aghi, gli elaborati prodotti risultano essere piuttosto buoni. Meno entusiasmante è la stampa di caratteri alfanumerici. Se risulta essere sufficientemente veloce in modo Draft, altrettanto non si può dire a proposito della bellezza in NLQ, modo nel quale la ridotta matrice dei caratteri mostra qualche limitazione, peraltro tale da non pregiudicare in maniera determinante il buon livello generale delle prestazioni.

Più di ogni altro commento forse valgono molto di più gli esempi di stampa pubblicati in queste pagine che mostrano i buoni risultati ottenibili.

Nella gestione della carta la MT81 offre una sufficiente affidabilità anche se non è certamente quanto di meglio esiste.

Solo l'inserimento dei fogli singoli, che non possono contare su una superficie inclinata dalla quale farli scivolare all'interno della stampante, risulta essere un poco scomodo, soprattutto per merito (o demerito) del sensore di fine carta, posizionato all'estremità sinistra del rullo di stampa e che provoca qualche fastidio con i lembi della carta.

In realtà non tutti i mali vengono per nuocere in quanto con il sensore ubicato in tale posizione è possibile utilizzare anche un supporto cartaceo molto stretto, supporto che con una diversa posizione del sensore non verrebbe sicuramente riconosciuto.

In compenso dovrebbe essere quanto prima disponibile un inseritore automatico di fogli singoli, del quale le istruzioni per l'uso sono già contenute all'interno del manuale fornito in dotazione con la stampante.

Tra le opzioni possibili esiste quella per il funzionamento mediante un'interfaccia seriale, mentre voci di corridoio non ufficiali la vorrebbero quanto prima disponibile anche in versione con interfaccia Commodore.

Conclusioni

Quando ci si abitua a provare delle stampanti che sono dei veri e propri mostri (vedi l'altro esemplare in prova su questo stesso numero o i modelli superiori della stessa Mannesmann Tally), è difficile essere obiettivi nella valutazione di prodotti come questo.

Se ci si abitua a prestazioni superlative, a volte sofisticatissime, ma anche al limite dell'inutilità, si rischia di essere troppo severi con un prodotto come questo, per il quale assume un valore di maggior interesse il rapporto tra le prestazioni offerte ed il costo.

Sicuramente la MT81 è la stampante ideale per l'utilizzatore domestico che non ha fretta nel produrre i propri elaborati, non ricerca una qualità eccelsa, ma necessita di una sufficiente qualità e soprattutto di poter disporre di un prodotto sufficientemente affidabile e che gli permetta di avere finalmente su carta i risultati del lavoro svolto sul computer.

Il rapporto tra prestazioni e prezzo è sicuramente ottimo e contribuirà, insieme ad altri fattori, come il marchio famoso che garantisce la buona qualità generale ed affidabilità, a rendere possibile il successo commerciale di questa stampante.

